Quotidiano Pesaro Urbino Direttore: Michele Brambilla Lettori Audipress 12/2019: 6.177

«Portate la Questura a Villa Marina»

E' la proposta lanciata dal segretario del Silp Cgil Pierpaolo Frega: «E' follia non averlo ancora fatto»

Il segretario del sindacato di polizia Silp Cgil Pierpaolo Frega prova a crederci ancora in una nuova questura di Pesaro. E lancia una proposta: «Appare agli occhi di tutti come lo stato di abbandono di Villa Marina sia la follia perfetta al pari della cecità di tutti quegli enti pubblici, Demanio, Ministero dell'interno, Prefettura, Comune, che non riescono minimamente a pensare alla collocazione della nuova Questura di Pesaro proprio a Villa Marina. Eppure la posizione è perfetta, essendo fuori dalla Ztl, raggiungibile per tutti senza necessariamente ricorrere a mille stratagemmi o difficoltà per sbrigare le pratiche, i parcheggi ci sono in abbondanza, il complesso è ampio e dunque potrebbe ospitare un'unica sede dove accorpare tutti gli uffici della Questura, semplificando la vita ai cittadini e riducendo presidi di guardia a più strutture. Unico contratto di locazione da parte del Ministero, senza dover necessariamente mantenere due immobili. Possibilità di ricavare alloggi per il personale e appartamento per i Questori che si succederebbero, quindi risparmio dell'erario per la locazione di un appartamento apposito».

Continua la nota di Frega: «Sarebbe baricentrico al centro e strategico nella zona mare, quando specie d'estate gruppi di giovani creano problematiche ai bagnini e ai residenti. Darebbe impulso ad una parte del lungomare che nel periodo invernale è pressocché deserto. Andremmo a liberare il centro storico da mezzi di servizio eliminando anche pericoli ai pedoni nel weekend in caso di uscite repentine delle macchine operative. Se poi, riflettendo in maniera razionale, la proprietà è dell'Inps, il principale ente previdenziale del sistema pensionistico pubblico italiano, presso cui debbono essere obbligatoriamente iscritti tutti i lavoratori dipendenti pubblici o privati e la maggior parte dei lavoratori autonomi, è quindi patrimonio dei cittadini così come lo è la polizia di Stato. Non capiamo il perché da parte di "Nessuno" ci sia la volontà di considerare questa operazione. Liberare la Piazza principale della città, dando la possibilità di poter sfruttare diversamente le strutture di via Zongo e via Giordano Bruno, facendole divenire luoghi di interesse pubblico e consegnare alla città una Questura dignitosa, non solo a chi deve lavorare, ma ai cittadini che oggi sono fortemente penalizzati nel dover usufruire di locali indegni ad un ufficio di polizia».

«**Sono anni** – si legge – che rilanciamo questa proposta, ora i prezzi e le condizioni cominciano ad essere appetibili, sicuramente sarebbe un'operazione molto interessante, più veloce e meno invasiva di via Zongo, considerando anche i disagi che si creeranno alle strutture commerciali presenti, in caso di ristrutturazione, già fortemente penalizzate dalla pandemia».

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA